

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. 815

Approvazione Piano Integrato di Censimento (PIC) della Regione Puglia per l'esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

L'Assessore alla Programmazione e Bilancio, a seguito dell'Istruttoria espletata dal funzionario dell'ufficio statistico, confermata dal dirigente dello stesso ufficio, riferisce:

Nel corso dell'anno 2010 occorre realizzare il 6° Censimento generale dell'agricoltura ed a tal fine occorre dare avvio agli adempimenti previsti per lo svolgimento dello stesso.

L'effettuazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura rientra fra gli obblighi di rilevazione previsti dal Regolamento (CE) n.166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, riguardante le indagini sulla struttura delle aziende agricole e sui metodi di produzione agricola e dal Regolamento (CEE) n. 357/79 del Consiglio del 5 febbraio 1979 e successive modificazioni, relativo alle indagini statistiche sulle superfici viticole.

Obiettivo del Censimento è di fornire un quadro informativo statistico sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale e consentire l'aggiornamento e la validazione del registro statistico delle aziende agricole, realizzato dall'Istat attraverso l'integrazione di banche dati di natura amministrativa.

Il 6° Censimento generale dell'agricoltura è inserito tra le statistiche di interesse nazionale: esso è incluso nel Programma statistico nazionale, approvato con DPCM del 6 agosto 2008 e nell'elenco delle rilevazioni soggette all'obbligo di risposta.

L'attività censuaria deve svolgersi nel rispetto della normativa che regola il trattamento dei dati personali di cui al dlgs 196/2003, nonché in armonia con le regole stabilite dal Codice deontologico definito per gli Enti del Sistema statistico nazionale ai sensi dell'art. 29 del citato decreto legge.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 322/89, l'Istat provvede all'esecuzione dei censimenti, avvalendosi della collaborazione degli uffici

di statistica del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

L'Ufficio statistico della Regione Puglia, istituito con legge regionale n. 34 del 17 dicembre 2001, è parte integrante del Sistema Statistico Nazionale e unico referente dell'ISTAT per la Regione Puglia. In base all'art. 2 comma 4 della stessa legge, assicura l'esecuzione delle rilevazioni statistiche di cui al programma statistico nazionale (PSN) e ai protocolli d'intesa eventualmente sottoscritti.

Per l'esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, l'art. 17 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni con legge 20 novembre 2009, n. 166, disciplina l'attività censuaria e rinvia la definizione delle regole per il suo svolgimento al regolamento di esecuzione, da emanarsi ai sensi dell'art. 17 comma 1 della legge n. 400/88 e successive modificazioni e integrazioni.

Il regolamento di esecuzione fissa la data di riferimento delle informazioni censuarie, stabilisce le modalità di organizzazione ed esecuzione del censimento e il suo campo di osservazione, definisce i criteri per l'affidamento di fasi della rilevazione censuaria ad Enti od organismi pubblici e privati, determina i soggetti tenuti all'obbligo di risposta ed i criteri di determinazione e ripartizione dei contributi agli organi di censimento, stabilisce le modalità di selezione di personale con contratto a tempo determinato, anche con contratti di collaborazione coordinata e continuativa con scadenza entro il 31 dicembre 2011 limitatamente alla durata delle operazioni censuarie, nonché le modalità di conferimento dell'incarico di coordinatore e rilevatore, specifica le modalità di diffusione dei dati e quelle di comunicazione dei dati individuali agli organismi a cui è affidata l'esecuzione dei censimenti.

Come previsto dal protocollo di intesa fra Istat e Regioni, approvato nella seduta del 26.11.2009 della Conferenza Unificata, sottoscritto in data 17.12.2009, e dallo schema di regolamento di esecuzione del censimento, deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 dicembre 2009 e in corso di emanazione ai sensi dell'art. 17 del decreto-legge 135/2009, convertito con modificazioni nella legge n. 166/2009, l'Istat ha trasmesso alle Regioni il Piano Generale del 6° Censimento dell'agricoltura per consentire la predisposizione dei loro piani di censimento, la costituzione degli

organi di censimento e della rete di rilevazione regionale.

Il Piano Generale di Censimento, redatto in coerenza con lo schema di regolamento previsto dall'art. 17 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135, descrive i fondamenti giuridici del censimento, l'organizzazione della rete di rilevazione e i compiti degli organi censuari, i principali aspetti di carattere tecnico e metodologico della rilevazione e il calendario delle operazioni. Esso rappresenta la base di riferimento per la predisposizione dei Piani Regionali di Censimento (PRC) e dei Piani Integrati di Censimento (PIC) redatti dalle Regioni e Province autonome.

Lo schema di regolamento, che disciplina la struttura organizzativa del 6° Censimento generale dell'agricoltura e le operazioni tecniche demandate all'Istat e agli altri organi di censimento, stabilisce che l'Istat rediga il Piano Generale di Censimento e che, in accordo con esso, le Regioni e Province autonome redigano propri piani regionali (o provinciali), scegliendo tra due modelli di organizzazione della rete censuaria regionale: il modello ad "alta partecipazione" o il modello a "partecipazione integrativa".

Al fine di dare avvio alla predisposizione degli adempimenti previsti, il dirigente dell'Ufficio Statistico Regionale, con determinazione n. 26 del 23 dicembre 2009, ha provveduto all'istituzione di un gruppo di lavoro congiunto con l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Istat regionale, soggetti anch'essi coinvolti nella realizzazione del 6° Censimento dell'agricoltura.

Il gruppo di lavoro, coordinato dal dirigente dell'Ufficio Statistico della Regione Puglia, ha esaminato l'intera documentazione disponibile ed i compiti assegnati agli organi censuari con la finalità di giungere alla definizione del migliore assetto organizzativo per il raggiungimento degli obiettivi censuari.

Ha fatto seguito la predisposizione da parte dell'Ufficio Statistico della Regione Puglia, in collaborazione con l'Istat regionale e con l'Area sviluppo rurale, del Piano Integrato di Censimento regionale, prevedendo il modello a "partecipazione integrativa", coerentemente con le risorse umane e strumentali disponibili e redatto in conformità a quanto stabilito dal Regolamento di esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura e dal Piano Generale predisposto dall'ISTAT.

La proposta di Piano Integrato di Censimento (mq della Regione Puglia, contenente la descrizione dei compiti dei diversi organi censuari e l'organizzazione della rete sub regionale, è stata inviata all'Istat con nota n. 125 del 12.02.2010. L'Istat con nota nr. SP/240.2010 del 1° marzo 2010 ne ha validato il contenuto in ordine alla completezza e al rispetto dei criteri previsti dal Piano generale del 6° Censimento dell'Agricoltura.

Per la realizzazione delle attività censuarie, la Regione Puglia provvede alla costituzione degli organi di censimento secondo quanto definito nel Piano generale del 6° Censimento dell'agricoltura. A tal fine, costituisce presso l'Ufficio di Statistica della Regione Puglia l'Ufficio Regionale di Censimento (URC), nominandone in qualità di responsabile il suo dirigente, secondo quanto definito al paragrafo 2.1 dell'allegato Piano Integrato di Censimento. Altresì, costituisce la Commissione Tecnica Regionale (CTR), nominandone il presidente ed i componenti secondo quanto definito al paragrafo 3.1 dell'allegato Piano.

L'allegato piano di censimento rappresenta l'atto programmatico propedeutico all'assegnazione delle risorse finanziarie previste dall'art. 32 dello schema di regolamento di esecuzione del censimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della l.r. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Programmazione e Bilancio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario dell'Ufficio Statistico e dal dirigente dello stesso ufficio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il Piano Integrato di Censimento (PIC) allegato alla presente delibera, costituendone parte integrante;
3. di costituire l'Ufficio Regionale di Censimento (UCR) presso l'Ufficio Statistico della Regione Puglia e di nominarne come responsabile il suo

dirigente, secondo quanto definito al paragrafo 2.1 dell'allegato Piano;

4. di costituire la Commissione Tecnica Regionale (CTR) e nominarne il presidente ed i componenti secondo quanto definito al paragrafo 3.1 dell'allegato Piano;
 5. di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Regionale di Censimento agli atti consequenziali scaturenti dall'allegato Piano Integrato di Censimento Regionale;
 6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet www.regione.puglia.it;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
DIREZIONE CENTRALE DEI CENSIMENTI GENERALI**

**PIANO INTEGRATO DI CENSIMENTO (PIC)
Modello organizzativo a partecipazione integrativa**

REGIONE PUGLIA

INTRODUZIONE

L'effettuazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura rientra fra gli obblighi di rilevazione previsti dal Regolamento (CE) n.166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, riguardante le indagini sulla struttura delle aziende agricole e sui metodi di produzione agricola e dal Regolamento (CEE) n. 357/79 del Consiglio del 5 febbraio 1979 e successive modificazioni, relativo alle indagini statistiche sulle superfici viticole.

Obiettivo del Censimento è di fornire un quadro informativo statistico sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale e consentire l'aggiornamento e la validazione del registro statistico delle aziende agricole, realizzato dall'Istat attraverso l'integrazione di banche dati di natura amministrativa.

L'art. 17, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, affida all'Istat l'esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, da effettuare nel corso del 2010.

Come previsto nel protocollo di intesa fra Istat e Regioni, approvato nella seduta del 26.11.2009 della Conferenza Unificata e sottoscritto in data 17.12.2009 e nello schema di regolamento di esecuzione del censimento, deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 dicembre 2009 e in corso di emanazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto-legge 135/2009, convertito con modificazioni nella legge n. 166/2009, l'Istat ha trasmesso il Piano Generale del 6° Censimento dell'agricoltura per consentire alle Regioni la predisposizione delle strutture organizzative più adatte alle esigenze censuarie.

Il presente Piano è redatto in conformità a quanto stabilito dal Regolamento di esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura e dal Piano Generale del 6° Censimento dell'agricoltura predisposto dall'ISTAT, datato 22 dicembre 2009, ai quali si rinvia per quanto non espressamente definito nel presente piano.

Il presente Piano Integrato di Censimento (PIC), predisposto dall'Ufficio Regionale di Censimento da costituire presso l'Ufficio Statistico della Regione Puglia, contiene la descrizione dei compiti dei diversi organi censuari e la strutturazione organizzativa sub-regionale degli stessi, secondo quanto previsto dal Piano generale di censimento predisposto dall'Istat, al quale si rinvia per gli ulteriori dettagli.

1. COMPOSIZIONE DELLA RETE DI RILEVAZIONE REGIONALE

1.1 La Regione si avvale di:

- Ufficio Regionale di Censimento (URC)
- Commissione Tecnica Regionale (CTR)
- Uffici Territoriali di Censimento UTC
- Commissioni Tecniche Territoriali (CTT)
- Uffici comunali di censimento (UCC)

2. UFFICIO REGIONALE DI CENSIMENTO (URC)

2.1 Costituzione e composizione

Costituito Presso: Ufficio Statistico della Regione Puglia

L'URC comprenderà tutto il personale dell'Ufficio Statistico della Regione Puglia (collocato nell'Area Programmazione e Finanza) ed il Responsabile della P.O. Rapporti Giunta e Consiglio e Statistica Agraria della Regione Puglia (Area Politiche per lo sviluppo rurale). L'URC potrà avvalersi della collaborazione di altri uffici regionali con competenze specifiche in relazione alle differenti attività censuarie da mettere in atto.

Responsabile

Nome Cognome: Massimo BIANCO

Qualifica: Dirigente;

Ufficio di appartenenza: Ufficio Statistico;

Telefono: 080-5404290;

Fax: 080-5403117;

E-mail: m.bianco@regione.puglia.it;

Indirizzo: Area Programmazione e Finanza - Ufficio Statistico, via Caduti di tutte le guerre, 15 70126 Bari.

Numero totale di addetti che si prevede di assegnare all'URC: 4

2.2 Compiti demandati all'Ufficio Regionale di Censimento (URC)

- Selezionare e nominare i coordinatori intercomunali, ivi inclusi i loro eventuali responsabili, nonché sovrintendere al reclutamento del personale degli organi di censimento costituiti nel territorio regionale;

- organizzare l'attività dei coordinatori intercomunali, ivi inclusi i loro eventuali responsabili;
- coadiuvare l'Istat nella verifica della tempestiva e appropriata costituzione degli organi di censimento ai livelli sub regionali e nel controllo del loro funzionamento e del buon andamento delle attività ad essi affidate;
- collaborare con l'Istat alla formazione dei coordinatori intercomunali, ivi inclusi i loro eventuali responsabili, nonché organizzare e sovrintendere alla formazione del personale degli organi di censimento a livello sub regionale per tramite dei coordinatori intercomunali e dei loro eventuali responsabili;
- coadiuvare l'Istat nel coordinamento e nel monitoraggio dell'attività di rilevazione sul territorio, tenendo costantemente informato l'Istat per tramite del Sistema di Gestione della Rilevazione;
- sottoporre alla Commissione Tecnica Regionale i casi critici riscontrati al fine di organizzare gli interventi necessari alla loro tempestiva soluzione;
- documentare l'utilizzo delle risorse economiche trasferite dall'Istat come contributo alla copertura dei costi per l'effettuazione delle operazioni censuarie.

La Regione svolgerà attività:

- Integrativa di comunicazione e sensibilizzazione

Compatibilmente con le risorse disponibili, la Regione Puglia svolgerà attività integrativa di comunicazione e di sensibilizzazione sugli obiettivi del censimento e sulle finalità delle operazioni censuarie, sulle modalità di svolgimento delle operazioni, sull'importanza del contributo che i conduttori di impresa offrono alla conoscenza del mondo agricolo, attraverso gli organi di stampa e di comunicazione locali, al fine di contribuire alla buona riuscita delle attività censuarie.

- Integrativa di formazione

Compatibilmente con le risorse disponibili, in collaborazione con l'Istat, la Regione svolgerà, altresì, attività integrativa di formazione rivolta agli appartenenti agli organi censuari direttamente coinvolti nella rilevazione, al fine di assicurare che le attività di rilevazione ed il monitoraggio dei dati censuari vengano svolte nel rispetto di quanto previsto nel piano generale di censimento.

- L'attività di registrazione dei dati raccolti con i questionari di censimento sarà svolta a cura dell'Istat.

3. COMMISSIONE TECNICA REGIONALE (CTR)

3.1 Costituzione e composizione

Presidente

Nome Cognome: Nicola Anna Rutigliani

Qualifica:Dirigente di servizio

Ufficio di appartenenza: Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Alimentazione

Telefono: 080-5405134

Fax: 080-5405136

E-mail: n.rutigliani@regione.puglia.it

Indirizzo: Lungomare Nazario Sauro, 45/47 70121 Bari.

Responsabile dell'URC (§ 2.1)

Dirigente dell'Istat (Ufficio regionale)

In attesa di designazione da parte dell'ISTAT

Funzionario del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali o degli Enti da esso vigilati

In attesa di designazione da parte del ministero competente

Funzionari dell'Ufficio di statistica della Regione

Nome Cognome:Alfredo Refaldi

Qualifica:Funzionario;

Telefono:080-5403117;

E-mail:a.refaldi@regione.puglia.it.

Nome Cognome:Vito D'Agostino;

Qualifica:Funzionario;

Telefono:080-5404942;

E-mail:v.dagostino@regione.puglia.it.

Rappresentante/i dei responsabili Istat territoriali

Un rappresentante dell'ANCI designato dalla propria associazione

Un rappresentante dell'UPI designato dalla propria associazione

Personale della Regione per le funzioni di segreteria

Per lo svolgimento delle funzioni di segreteria ci si riserva di individuare una o più unità di personale fra i dipendenti regionali o in alternativa anche personale esterno alla stessa amministrazione, compatibilmente con le risorse disponibili.

Altri membri

Nome Cognome: Sebastiano Scianni;

Qualifica: Dirigente del Servizio Enti locali e decentramento della Regione Puglia

Telefono: 080-5403391;

E-mail: a.scianni@regione.puglia.it.

Nome Cognome: Claudio Frasso;

Qualifica: Funzionario P. O. Rapporti Giunta e Consiglio e Statistica Agraria (Area Politiche per lo sviluppo rurale).

Telefono: 080-5405179

E-mail: c.frasso.statistica@regione.puglia.it

Un rappresentante dell'Ufficio Territoriale di Governo di Bari;**Uno o più rappresentanti del mondo accademico con competenze in materia statistica ed economia agraria.**

In attesa di designazione da parte dell'Università

3.2 Compiti demandati alla Commissione Tecnica Regionale (CTR)

- Coordinare i rapporti interistituzionali, garantire la consultazione tecnica e promuovere l'efficacia nella conduzione delle operazioni censuarie;
- verificare che le operazioni di costituzione della rete organizzativa regionale, la formazione dei coordinatori e rilevatori, le attività di rilevazione vengano svolte secondo le modalità previste dal Piano Generale di Censimento e dal presente Piano;
- valutare e suggerire azioni ritenute idonee per superare situazioni critiche che si dovessero verificare durante le operazioni di rilevazione sul campo;
- controllare e valutare in corso d'opera i risultati provvisori della rilevazione e coadiuvare l'Ufficio Regionale di Censimento nella promozione della diffusione dei dati provvisori a livello regionale.

4. COORDINATORI INTERCOMUNALI (CiC)

Numero previsto degli RpCiC e dei CiC

Numero dei CiC: 150.

Numero degli RpCiC: 20.

Criteri di assegnazione dei CiC alle aree sub regionali

Nell'assegnazione dei CiC alle aree sub regionali si terrà conto delle aree comunali e del numero di aziende. Dopo che l'Istat avrà fornito la distribuzione comunale delle aziende agricole, si provvederà ad assegnare l'elenco dei comuni che faranno parte dell'area di competenza di ciascun CiC.

Modalità di reclutamento dei Coordinatori Intercomunali (CiC), ivi compresi i loro eventuali responsabili

La Regione Puglia per il reclutamento dei coordinatori intercomunali e dei loro eventuali responsabili potrà avvalersi di più modalità: selezione tra i dipendenti regionali o di altre amministrazioni pubbliche territoriali e/o di procedure selettive per il reclutamento di personale esterno alla P.A. nel rispetto della normativa in essere e dei requisiti di cui all'art. 24 del Regolamento di esecuzione del 6° Censimento dell'agricoltura.

Nel caso dovesse rendersi necessario non è esclusa la possibilità di far ricorso a società di selezione del personale.

Compiti demandati ai Coordinatori Intercomunali

Ai coordinatori intercomunali (RpCiC) cui è stata affidata anche la responsabilità di sovrintendere e monitorare l'attività di altri CiC spettano i seguenti compiti:

- assegnare i Comuni di competenza, ove previsti, ai singoli coordinatori intercomunali;
- predisporre, di intesa con l'UTC, ove previsto, i programmi di attività dei CiC;
- coordinare l'attività dei CiC e l'andamento della rilevazione;
- monitorare l'attività di rilevazione svolte dai CiC;
- assicurare il buon andamento della rilevazione;

- **rappresentare il raccordo tra il livello territoriale di competenza e il livello regionale.**

Ai coordinatori intercomunali (CIC) cui **NON è stata affidata la responsabilità di sovrintendere e monitorare l'attività di altri Cic spettano i seguenti compiti:**

- **effettuare la formazione verso i membri degli UCC (ove previsti) e i rilevatori;**
- **fornire assistenza tecnica agli UCC di competenza (ove previsti) e ai rilevatori;**
- **coordinare le attività di rilevazione;**
- **monitorare l'andamento della rilevazione;**
- **effettuare controlli periodici dei questionari compilati;**
- **valutare la conoscenza da parte dei rilevatori e dei loro coordinatori comunali delle norme tecniche del censimento e, qualora necessario, impartire le opportune direttive per correggere comportamenti errati;**
- **assicurare il buon andamento della rilevazione;**
- **effettuare ispezioni periodiche presso gli UCC di competenza (ove previsti).**

5. LA RETE TERRITORIALE SUB REGIONALE

5.1 Uffici Territoriali di Censimento (UTC)

Gli uffici territoriali di censimento saranno costituiti presso ciascuna provincia della Regione Puglia, avendone formalmente già acquisito la disponibilità alla costituzione degli stessi.

Modalità e tempi di costituzione degli Uffici Territoriali di Censimento (UTC)

Gli UTC saranno costituiti entro il 31 maggio 2010 attraverso delibere delle Giunte provinciali.

Compiti demandati agli Uffici Territoriali di Censimento

- Comunicare agli UCC, ove previsti, i nominativi dei coordinatori intercomunali (CIC), ivi inclusi i loro eventuali responsabili (RpCIC);
- fungere da raccordo tecnico-organizzativo con i coordinatori intercomunali, assicurando il buon andamento della rilevazione;
- organizzare, in collaborazione con l'Istat, l'attività di formazione agli UCC mettendo anche a disposizione i locali e gli strumenti informatici idonei per tale scopo;
- elaborare, in accordo con i Responsabili Territoriali dei CIC, il calendario delle visite di assistenza tecnica agli UCC;
- garantire l'appoggio logistico al responsabile territoriale Istat (RIT);
- curare il monitoraggio delle informazioni;
- verificare che la rilevazione si svolga secondo quanto stabilito dal presente Piano;
- sottoporre alla Commissione Tecnica Territoriale i casi critici riscontrati al fine di acquisire orientamenti ed indicazioni operative;
- promuovere eventuali attività integrative di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio di competenza, secondo quanto stabilito nel presente Piano;
- rendicontare l'impiego delle risorse economiche trasferite da Istat come contributo alla copertura dei costi per l'effettuazione delle operazioni censuarie.

5.2 Uffici Comunali di Censimento (UCC)

Saranno costituiti da singoli comuni o in forma associata fra comuni. Non è esclusa la possibilità che vengano costituiti eventualmente presso Uffici di statistica condotti in forma associata tra comuni. Al momento non è possibile fornire l'elenco dei comuni che si avvarranno della forma associativa.

Gli UCC saranno costituiti entro il 31 maggio 2010 attraverso Delibera comunale oppure delibere dei comuni facenti parte dell'associazione dei comuni.

Compiti demandati agli Uffici Comunali di Censimento

- Selezionare e nominare i rilevatori e gli eventuali loro coordinatori comunali (CoC);
- organizzare e svolgere la rilevazione sul territorio;
- organizzare in collaborazione con l'URC o con l'UTC l'attività di formazione ai coordinatori comunali (ove esistenti) e ai rilevatori;
- rappresentare il punto di riferimento tecnico e organizzativo dei coordinatori comunali (ove esistenti) e dei rilevatori;
- monitorare l'andamento della rilevazione;
- verificare e trasmettere all'Istat i prospetti riepilogativi utili alla definizione dei dati provvisori;
- confezionare e trasmettere il materiale censuario a conclusione della rilevazione;
- assicurare il buon andamento delle operazioni censuarie nel territorio di competenza;
- rendicontare l'impiego delle risorse economiche trasferite da Istat come contributo alla copertura dei costi per l'effettuazione delle operazioni censuarie.

Compiti demandati ai Coordinatori Comunali (CoC)

- Coordinare l'attività dei rilevatori;
- fornire supporto tecnico e metodologico ai rilevatori;
- adempiere all'attività di monitoraggio delle operazioni;
- riferire al responsabile dell'UCC sull'andamento della rilevazione e su eventuali problemi emergenti;
- provvedere alla revisione preliminare del questionario compilato;

- compilare e trasmettere al responsabile dell'UCC, tramite il Sistema di Gestione della rilevazione (SGR), prospetti riepilogativi utili alla definizione dei dati provvisori;
- per le aziende agricole che effettuano on line la compilazione del questionario:
 - monitorare costantemente l'andamento della compilazione da parte di queste unità;
 - attivare il rilevatore per effettuare il sollecito all'azienda agricola in caso di ritardo nella conclusione della compilazione;
 - eseguire il piano di controllo quando l'azienda agricola ha terminato la compilazione;
 - attivare il rilevatore per effettuare le verifiche presso l'azienda agricola per la soluzione delle incompatibilità proposte dal piano di controllo;
 - affiancare il rilevatore nella fase di controllo e correzione nel questionario dei dati errati a seguito delle verifiche da questi effettuate;
 - ripetere il processo di controllo fino a che il questionario non risulti privo di errori.

Qualora non siano stati nominati coordinatori, i compiti previsti dal Piano generale di censimento sono assegnati al Responsabile dell'UCC.

Compiti demandati ai Rilevatori

- partecipare alle riunioni di formazione;
- contattare l'unità di rilevazione, effettuare l'intervista e compilare il questionario;
- aggiornare la lista di aziende agricole;
- effettuare le verifiche di congruenza delle informazioni raccolte;
- effettuare le eventuali re interviste per la risoluzione dei problemi riscontrati;
- consegnare con frequenza almeno settimanale i questionari compilati all'UCC;
- riferire su eventuali problematiche al Coordinatore di competenza, ove esistente, o direttamente al responsabile dell'UCC.

Nel caso di aziende agricole che effettuano on line la compilazione del questionario spetta al rilevatore di:

- effettuare il sollecito all'azienda agricola in caso di ritardo nella conclusione della compilazione;
- effettuare le verifiche presso l'azienda agricola per la soluzione delle incompatibilità proposte dal piano di controllo;
- correggere nel questionario i dati errati a seguito delle verifiche effettuate;
- curare le altre attività definite dal responsabile dell'UCC.

6. COMMISSIONE TECNICA TERRITORIALE (CTT)

6.1 Composizione

- Responsabile Istat Territoriale (RIT)
- Responsabile dell'UTC
- Il coordinatore intercomunale che svolge la funzione di responsabile provinciale dei coordinatori ed un coordinatore intercomunale
- Rappresentante dell'Ufficio di statistica dell'Ufficio territoriale di governo competente.

La Commissione si riserva di ampliare la composizione della stessa ovvero di invitare rappresentanti delle associazioni di categoria, degli ordini e collegi professionali, di altri soggetti Sistan e del mondo accademico, nonché rappresentanti degli Enti locali del territorio di pertinenza, che saranno successivamente comunicati.

6.2 Compiti demandati alla Commissione Tecnica Territoriale (CTT)

- Valutare il buon andamento delle operazioni censuarie nell'ambito territoriale di competenza;
- assicurare il collegamento funzionale tra i diversi livelli di responsabilità censuarie presenti nell'ambito territoriale di competenza, garantendo la consultazione tecnica agli organi di censimento e coordinando le attività di ispezione verificandone i risultati;
- coadiuvare l'Ufficio Regionale di Censimento e l'Ufficio Territoriale di Censimento nel sovraintendere alla formazione di coordinatori e rilevatori e nel controllare che le attività di rilevazione siano svolte secondo le modalità previste dal Piano Generale di Censimento e dal presente Piano;
- adottare le azioni ritenute più idonee per superare situazioni critiche che si dovessero verificare durante le operazioni di rilevazione;
- controllare e valutare in corso d'opera i risultati provvisori della rilevazione.

Numero previsto di CTT : 6.